

Consiglio dei Ministri n. 129 del 3 marzo 2011

28 Febbraio 2011

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei Ministri nella seduta del [**3 marzo u.s. n. 129**](#), ha approvato, tra l'altro, i seguenti provvedimenti:

- il decreto legislativo in materia di federalismo fiscale municipale, a seguito della votazione favorevole delle Camere;
- un decreto legislativo, a seguito dell'espressione dei pareri previsti, che recepisce la direttiva europea 2009/28, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili. Il provvedimento mira al potenziamento e alla razionalizzazione del sistema per incrementare l'efficienza e l'utilizzo di questo tipo di energia ed ha, fra gli obiettivi principali, quello di diminuire gli oneri "indiretti" legati al processo di realizzazione degli impianti da essa alimentati (dall'autorizzazione alla connessione, all'esercizio). In particolare si prevede la definizione di un nuovo sistema di incentivi per gli impianti da fonti rinnovabili che entrano in esercizio dal 1° gennaio 2013, differenziato per gli impianti di taglia minore e maggiore, in modo da dare certezza ai piccoli investitori e stimolare i più grandi a soluzioni più efficienti. Il ritiro dei certificati verdi proseguirà fino al 2016, fissando il prezzo di ritiro al 78% di quello massimo di riferimento. Per quanto riguarda, in particolare, il fotovoltaico, si procederà ad una ridefinizione di criteri, parametri e quote a decorrere dal 1° giugno, per assicurare la sostenibilità dei costi di incentivazione, scoraggiare le iniziative meramente speculative e garantire al settore una prospettiva di sviluppo di lungo periodo;
- i rispettivi regolamenti di riorganizzazione dei Ministeri del Lavoro e delle Politiche sociali e dell'Economia e delle Finanze, che sono stati approvati in via definitiva, a seguito dell'espressione dei pareri;
- due Schemi di regolamento, in materia ambientale e di prevenzione degli incendi, emanati sulla base di quanto previsto dal decreto-legge n.78 del 2010, tesi a dare un contributo al rilancio del sistema produttivo attraverso la riduzione, laddove possibile, degli oneri amministrativi, pur mantenendo inalterato il livello di garanzia e di sicurezza;
- due regolamenti che individuano i procedimenti amministrativi di competenza dei Ministeri degli affari esteri e delle Infrastrutture e Trasporti, a norma di quanto previsto dalla legge n.241 del 1990 (articolo 2, comma 4) ed a seguito del parere favorevole espresso dal Consiglio di Stato, la cui durata può superare i 90 giorni generalmente previsti.

Il Consiglio dei Ministri è stato informato dell'indizione dei comizi elettorali per le elezioni amministrative del 15 e 16 maggio (1° turno) e 28 e 29 maggio (2° turno).

Il Consiglio, inoltre, ha deciso che la riforma costituzionale della giustizia verrà esaminata in un Consiglio straordinario appositamente convocato per il 10 marzo prossimo.